ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 2 SEZ. C

MATERIA RELIGIONE

PROGRAMMAZIONE DEI MODULI DIDATTICI

PROF. RANIOLO GIOVANNI

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe mostra un atteggiamento di globale disponibilità al dialogo educativo e didattico, partecipa abbastanza attivamente e con un crescente interesse.

FINALITÁ

Promuovere la conoscenza dei contenuti essenziali del Cattolicesimo e maturare la capacità di confronto tra Cattolicesimo e altri mondi culturali significativi (ad esempio altre religioni).

OBIETTIVI

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Si prevede di raggiungere le seguenti

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;

- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;

Abilità

Lo studente:

- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla

formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;

- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza;

- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

MODULI

MODULO 1 . ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

- Religione e religioni: confronto critico.

MODULO 2

- La Rivelazione del Dio della Bibbia.
- La Bibbia, composizione e caratteristiche.

MODULO 3

- Composizione e caratteristiche principali dei Vangeli.
- La figura e il messaggio di Gesù nei Vangeli.
- Gesù: personaggio storico

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Saranno curati, ove possibile, i collegamenti con altre discipline curriculari in particolare con le discipline umanistiche e programmando, se possibile, tempi e modalità.

METODOLOGIE

Si privilegerà il metodo induttivo/esperienziale che, partendo dal vissuto degli alunni, immersi in una cultura che presenta numerosi segni della realtà Cristiana cattolica, si propone di spiegare tali segni, analizzarli, renderli comprensibili.

Attraverso soprattutto il dialogo e il confronto critico insegnante-alunni e alunni fra di loro, si proporrà un percorso di autocomprensione e di comprensione del mistero, in una verifica della ragionevolezza della fede anche nel paragone con altri possibili risposte, nel rispetto della libertà, delle scelte e dei ritmi di crescita di ciascuno. Tale percorso potrà essere biblico, storico, ecclesiale... e si avvarrà dei possibili collegamenti interdisciplinari.

Per aiutare gli alunni a sviluppare una visione d'insieme sarà opportuno richiamare alla loro mente i nuclei centrali ogni volta che si riterrà utile risalire dal particolare all'insieme.

L'insegnante userà tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.

Secondo le esigenze della classe e degli argomenti, potranno essere privilegiate: la lezione frontale, il dialogo guidato, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, il brainstorming... potranno essere proposti inoltre incontri con esperti, seminari di studi, visite guidate.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Ci si avvarrà del libro di testo per attingere elementi di documentazione e precisare l'itinerario didattico da percorrere, tenendo conto delle variabili delle programmazioni e delle esigenze delle singole classi.

A completamento del testo, ci si potrà avvalere di altri libri di testo, della Bibbia, di documenti del Magistero, di brani letterari, articoli di giornale, opere d'arte, testi poetici e di canzoni, films, audiovisivi e di materiale didattico multimediale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI

Per verificare il processo di apprendimento da parte degli studenti si terranno presenti da un lato la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, l'ascolto; dall'altro la conoscenza, la comprensione e la capacità di esprimere e rielaborare i contenuti proposti, di riconoscere e rispettare i valori religiosi, di comprendere e di saper usare il linguaggio specifico. Per le valutazioni formative e sommative strumento privilegiato saranno i colloqui in classe, il dialogo, gli interventi dal posto; potranno essere utilizzati anche eventuali risultati di lavori di gruppo e/o personali ed elaborati multimediali. Si terrà conto anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Si terranno presenti i diversi livelli relativi alle conoscenze, abilità e competenze, in riferimento al linguaggio, alla criticità e alla partecipazione secondo la tabella presente nella programmazione di Dipartimento.

ATTIVITÁ EXTRACURRICULARI

-Progetto “Donazione e trapianto di organi “ nell’ambito della “educazione alla solidarietà”

-Esperienze di solidarietà (volontariato, raccolta fondi per beneficenza, etc.).

-Incontri con esperti su tematiche attinenti il programma

-Partecipazione a concorsi su temi attinenti al programma